COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 71

IN DATA 11/11/2020

OGGETTO: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 4 bis (Unità Speciali di Continuità Assistenziale - USCA). Provvedimenti.

Il Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Stefania Pizzi

f.to Dott.ssa Stefania Pizzi

Il Direttore Generale per la Salute

Dr.ssa Lolita Gallo

f.to Dott.ssa Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta

Dr.ssa Ida Grossi

f.to Dott.ssa Ida Grossi

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 71

IN DATA 11/11/2020

OGGETTO: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” - D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 4 *bis* (Unità Speciali di Continuità Assistenziale - USCA). Provvedimenti.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal Decreto Legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;

VISTO il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 febbraio 2020, n. 47;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, come modificato dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”;

VISTO il Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 265 del 25 ottobre 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 275 del 04 novembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 41;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 17 dell'11 marzo 2020 recante “*Istituzione Unità di Crisi Regionale*”;

DATO ATTO che il ridetto Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, all'art. 4 – *bis* rubricato “Unità speciali di continuità assistenziali” dispone che al fine di consentire al medico di medicina generale, al pediatra di libera scelta o al medico di continuità assistenziale di garantire l'attività assistenziale ordinaria le regioni istituiscono presso una sede di continuità assistenziale già esistente una unità speciale ogni 50.000 abitanti per la gestione domiciliare dei pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero; l'unità speciale è costituita da un numero di medici pari a quelli già presenti nella sede di continuità assistenziale prescelta;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad Acta n. 46 del 28 luglio 2016 “Riordino e nuova articolazione dei Distretti Sanitari dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise – ASREM – Provvedimenti” di rimodulazione del numero dei distretti sanitari regionali in coerenza con la programmazione sanitaria regionale POS 2015-2018;

RICHIAMATO, inoltre, il Decreto del Commissario ad Acta n. 43 del 6 luglio 2017 “DCA 46 del 28 luglio 2016. Integrazioni” di individuazione degli ambiti territoriali afferente a ciascun Distretto Sanitario;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad Acta n. 20 del 16 marzo 2020 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19” – D.L. n.14/2020, art. 8” con il quale è stata disposta l'attivazione delle Unità speciali di continuità assistenziale da parte dell'ASReM, procedendo al reclutamento del personale in ragione della situazione di diffusione del virus e sulla base documento redatto dalle Regioni e sottoposta alla Commissione Salute con il quale, anche in ragione dell'urgenza di conferire gli incarichi, è stato previsto che *“la Regione/Azienda Sanitaria può procedere mediante chiamata diretta, mediante pubblicazione di avviso aziendale di disponibilità, mediante scorrimento della graduatoria aziendale (con priorità per quella del settore di Continuità Assistenziale/graduatoria regionale dei medici di medicina generale). Qualora la procedura adottata richieda la definizione di una graduatoria gli incarichi ai medici per le unità speciali di continuità assistenziale vengono assegnati tenendo conto dell'ordine di arrivo delle domande di partecipazione e, in subordine, a parità di posizione, dei seguenti criteri di priorità:*

- *minore età al conseguimento del diploma di laurea*
- *voto di laurea*
- *anzianità di laurea”;*

RICHIAMATO il Decreto del Commissario ad Acta n. 65 del 26 ottobre 2020 recante *“Piano di riorganizzazione per il potenziamento della rete territoriale per l'emergenza Covid” ex art. 1, D.L. n.34/2020 (convertito in Legge 17 luglio 2020, n.77). Approvazione”;*

VISTA l'attività di monitoraggio dei piani di potenziamento e riorganizzazione della rete territoriale, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 77/2020;

RICHIAMATA la relazione dell'ASREM relativa all'attività svolta dalle USCA attivate presso il Distretto Sanitario di Temoli, di Campobasso e di Isernia trasmessa, in sede di monitoraggio dei piani di potenziamento della rete territoriale al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e Finanze con nota prot. 160409/2020;

RICHIAMATA la nota dell'ASREM di cui al prot. n. 110949/2020 acquisita in atti con prot. n. 173250/2020, con la quale viene richiesta l'attivazione di ulteriori 2 postazioni USCA nel Comune di Agnone e nel Comune di Riccia;

DATO ATTO che la citata richiesta aziendale è motivata da esigenze legate ai numerosi contagi registrati nei citati territori regionali e dalle particolari condizioni morfologiche e di viabilità;

DATO ATTO dell'urgenza del presente provvedimento;

VERIFICATA la rispondenza della documentazione di rito;

RICHIAMATA tutta la documentazione in atti d'ufficio e le determinazioni istruttorie assunte ai fini del rilascio del presente provvedimento;

per le motivazioni già riportate ed in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

- 1) che l'ASReM, in attuazione di quanto disposto dall'art. 4 *bis* del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, proceda all'attivazione di n. 2 Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) in ragione della situazione di diffusione del virus;
- 2) di stabilire che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento alla A.S.Re.M.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e n.0 allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA

f.to dott. Angelo Giustini